Enterovirus e diabete tipo I

Data 11 gennaio 2015
Categoria metabolismo

Uno studio di coorte dimostra che vi è un'importante associazione tra infezione da entetrovirus e sviluppo di diabete tipo I.

E' noto che il diabete tipo I è una malattia di tipo autoimmunitario in cui giocano ruoli importanti sia fattori di predisposizione genetica sia fattori ambientali come per esempio le infezioni virali.

Che vi sia alla base del diabete tipo I una predisposizione di tipo genetico è dimostrato sia dal fatto che l'incidenza della malattia è diversa in varie etnie sia dall'evidenza che vi è una predisposizione di tipo familiare.

Per quanto riguarda i fattori ambientali uno studio di coorte suggerisce che i bambini infettati da enterovirus hanno una probabilità aumentata del 48% di sviluppare un diabete tipo I rispetto a bambini che non sono infettati con questo tipo di virus.

Si tratta di uno studio effettuato a Taiwan, paese in cui l'incidenza di diabete tipo I è generalmente bassa, ma che è andata aumentando negli ultimi anni parallelamente ad un aumento delle infezioni da enterovirus (probabilmente a causa della forte immigrazione di stranieri provenienti dal sud-est asiatico).

Il quadro clinico più comune associato all'infezione da enterovirus è caratterizzato da febbre, mal di gola e vescicole e/o ulcere alla faringe, ai piedi e/o alle mani (malattia bocca/mani/piedi).

La malattia di solito è lieve ed autolimitata e si manifesta in piccole epidemie nei bambini in età scolare e prescolare.
In alcuni casi, come per esempio l'infezione da enterovirus 71, si possono avere complicanze gravi a livello neurologico e cardiaco e talora il decesso.

Lo studio di Taiwan ha esaminato i casi di sviluppo di diabete tipo I in bambini ed adolescenti fino all'età di 18 anni che, contemporaneamente, avevano sviluppato o meno un'infezione da enterovirus nel periodo 2000-2008.

Si è visto che l'infezione da enterovirus comportava un aumento del rischio di sviluppare un diabete tipo I del 48%, dopo che i dati erano stati aggiustati per vari fattori di confondimento.

Lo studio ha alcune limitazioni, soprattutto la diagnosi di infezione da enterovirus era posta su base clinica e non confermata con test di laboratorio.

In ogni caso, se il legame tra infezione da enterovirus e sviluppo di diabete tipo I sarà confermato si potranno aprire interessanti prospettive preventive con l'allestimento di un vaccino ad hoc, utile soprattutto in quelle popolazioni dove giocano un ruolo importante i fattori ambientali. L'efficacia del vaccino in termini di prevenzione del diabete tipo I potrebbe, invece, essere molto minore nelle popolazioni con forte predisposizione genetica.

RenatoRossi

Bibliografia

Lin H-C et al. Enterovirus infection is associated with an increased risk of childhood type 1 diabetes in Taiwan: a nationwide population-based cohort study. Diabetologia. Pubblicato online il 17 ottobre 2014.